

grammi di basezza. Congratulazioni a mamma Chiara e papà Filippo da tutti gli 'zii' e le 'zie' della redazione!

carcerazione per la pena che deve scontare relativa alla condanna per avere guidato sotto l'effetto dell'alcol nell'agosto del 2008.

un abitazione. La ragazzina aveva infatti derubato una donna di soldi e oro e quando lei aveva cercato di fermarla, l'aveva picchiata.

29/06/13

# «Forza Filippo, io ce l'ho fatta»

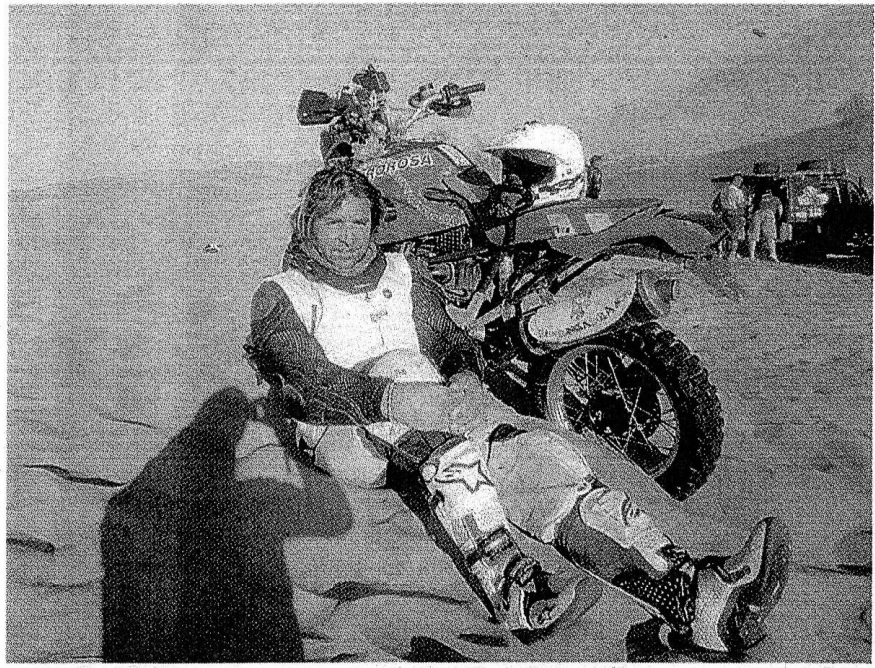
## Come Crociati, anche Maurizio Trovanelli perse un piede 25 anni fa

«**QUANDO** ho letto di Filippo Crociati e del suo drammatico incidente, pur senza conoscerlo, ci sono rimasto male. So cosa sta provando, so cosa gli sta passando per la testa». Maurizio Trovanelli ora ha 49 anni, ma da 25 vive senza un piede. Glielo hanno amputato dopo un terribile incidente stradale. Proprio come è accaduto a Filippo Crociati, il capitano della squadra riminese di baseball.

«Capisco bene che il giocatore sia in un momento di massimo sconforto, ci sono passato anche io—racconta Maurizio—. L'articolo sul *Carlino* mi ha riportato indietro a quel 25 agosto 1988. Avevo 23 anni ed ero in sella alla mia Honda 600, quando una pattuglia della Polizia passò con il rosso, senza lampeggianti e senza sirena e mi centrò in pieno. Mi schiacciò il piede destro contro il kart della moto. Subì tre interventi, poi dopo 40 giorni, visto l'avanzamento della necrosi, fu deciso l'amputazione del piede destro. A 23 anni pensavo che la mia vita fosse finita, invece non è era così. E Filippo questo lo deve sapere. Si va avanti. Il messaggio che gli voglio mandare è questo: il tempo non cancellerà mai ciò che ha subito, ma deve credere tanto in se stesso.

**CRIMINALITA'**  
**Camionista rapinato dal viado**  
CAMIONISTA rapinato dal viado. Vittima dell'aggressione, un 35enne mantovano che l'altra notte, alle 3,30 ha chiamato i carabinieri, raccontando che stava dormendo in una piazzola nei pressi dell'aeroporto, quando era stato aggredito da un trans che aveva aperto lo sportello del camion e gli aveva strappato la catena d'oro dal collo. Una versione dai lati ancora oscuri.

so. Non deve aspettarsi nulla dagli altri. La sua famiglia lo può aiutare, esattamente come ha fatto la mia, mio padre, mia madre, mio fratello e la mia compagna di allora diventata mia moglie. Non deve pensare che certe cose non le potrà più fare. Deve porsi subito



Il riminese Maurizio Trovanelli, 49 anni, immortalato in uno dei numerosi viaggi nel deserto in sella alla sua moto

un obiettivo alto, deve puntare ad avere anche i materiali migliori per la protesi. E' uno sportivo e dentro di sé ha la forza per lottare. Chi ha una difficoltà non ha bisogno di compassione, ma di passione per la vita». E proprio la passione per le moto e l'Africa, passioni

che il padre Aldo, noto vigile urbano riminese negli anni 80 gli aveva trasmesso, hanno dato a Maurizio la forza per continuare a vivere al meglio. «Per dieci anni ho subito la mia condizione—spiega—, poi la mia passione per l'Africa e le moto mi hanno ridato

**SOLIDARIETA'**  
«So che troverà la forza dentro di sé e io sono pronto ad aiutarlo»

la forza di affrontare la mia condizione. Così grazie alla Rally Team Azzurro Rosa di Villa Verucchio che mi è sempre stata vicino, nel 1996 sono tornato in moto e sono andato in Tunisia nel deserto. Continuo a fare questi viaggi in Africa, e sempre insieme a mio fratello Stefano. A novembre, in collaborazione con l'associazione di Alex Zanardi, «Bimbi in gamba» andremo in Africa da Rimini a Dakar per documentare le situazioni di bambini che hanno più bisogno di protesi. Organizzeremo anche una raccolta fondi tramite una cena per aiutare questi piccoli che hanno davvero bisogno di aiuto. La mia passione per l'Africa e le moto mi ha aiutato a ritrovare il mio equilibrio. E' quello che ora deve fare Filippo: avere una grande passione che lo aiuti a vivere questa nuova vita. Io sono pronto ad aiutarlo e a consigliarlo. Proprio come hanno fatto con me 25 anni fa».

**Grazia Buscaglia**

